

Claudio Vadagnini

Curriculum breve

Settembre 2016

Claudio Vadagnini, nato a Trento il 18 settembre 1974, ha conseguito brillantemente il diploma di Pianoforte (1995) presso il Conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento, di Composizione (2002) e Direzione d’Orchestra (2005) al Conservatorio “G. Verdi” di Milano (2002), Didattica della Musica (2007) al Conservatorio “C. Monteverdi” di Bolzano e Direzione d’Opera Lirica alla Reale Accademia Filarmonica di Bologna (2000).

Come pianista ha all’attivo circa 150 concerti come solista, in gruppi da camera, in orchestra e come accompagnatore di cantanti inoltre è stato maestro collaboratore per le stagioni liriche del teatro Sociale di Trento, Rovigo e Bolzano.

Direttore del settore musicale dell’Università Popolare Trentina, docente di repertorio, direzione, composizione, didattica, per varie istituzioni del Trentino Alto Adige compresa l’Università degli studi di Trento, e presso la fondazione Showa Jpn, la Belcanto Academy di Pieksämäki (Finlandia), il Conservatorio di Guayaquil (ECU) e l’Università Nazionale di Loja (ECU).

Come compositore ha all’attivo due opere su libretto di Fabio Chiocchetti “Conturina” (2001) e “Aneta” (2015), inventando il genere “opera ladina” con molto successo dimostrato dalle varie repliche, incisione audio e ripresa RAI andata in onda più volte nel tempo. Oltre a musiche di scena, didattiche, trascrizioni e revisioni di opere e operette ha scritto vari brani strumentali e per coro alcuni dei quali sono stati pubblicati, incisi e hanno divulgazione a livello mondiale.

Nel 1991 ha iniziato la carriera come direttore di coro sviluppatasi con i “Cantori di Seregnano”, il “Coro Monte Bondone”, il “Coro Paganella” il “Coro Lirico G. Verdi – Bolzano” e “I Musici Cantori” di Trento, collezionando più di 800 concerti di cui molti all’estero (in sale prestigiose come alla Meistersingerhalle di Norimberga, Philharmonie ed Herkulesahl di Monaco), 8 incisioni e una videocassetta.

Come direttore d’orchestra ha studiato con Julian Lombana, Francesco Valdambrini, Corrado De Sessa, Julius Kalmar, Jan Coober, Felix Hauswirth e Daniele Agiman approfondendo svariati campi nell’ambito della direzione dalle orchestre di fiati a quelle sinfoniche, dalla musica del periodo classico a quella contemporanea, soffermandosi in particolare sull’Opera. Ha diretto e inciso l’opera “Conturina”, “Aneta”, oltre a numerose recite operistiche sui titoli: "La Serva Padrona" di Pergolesi, “Livietta e Tracollo” di Pergolesi, “Rigoletto” di Verdi, “Rita” di Donizetti, “Elisir d’Amore” di Donizetti, “Don Giovanni” di Mozart, “Madama Butterfly” di Puccini, “La Traviata” di G. Verdi, “Trovatore” di Verdi, “Cavalleria Rusticana” di Mascagni, “Turandot” di Puccini, spettacoli teatrali come “Villa Verdi” innumerevoli concerti in Italia, Germania, Svizzera e Sudamerica collaborando con importanti solisti e orchestre come Corrado Rovaris, Giancarlo Andretta, Oslavio di Credico, Wolfgang Riedelbauch, Marcia Guimaraes, Mimma Briganti, Stefano Anselmi, Stephan Gogolka, Francesca Micarelli, Federico Lepre Eugenio Leggiadri Gallani, Walter Franceschini, Mirko Quarello, Filippo Pina Castiglioni, Alberto Profeta, Maria Letizia Grosselli, Martina Bortolotti fra i più noti e le orchestre: Aurona, Moena-Trento, Orchestra della Gioventù Musicale Italiana, Orchestra del Laboratorio Nuova Musica di Pergine Valsugana, Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano, Orchestra Milano Classica, Orchestra Swarowskij di Milano, Orchestra del teatro di Leopoli (UCR), Orchestra del teatro di Kharkov (UCR), Orchestra UECO, Orchestra dell’Opera di Budapest, Orchestra Filarmonica di Milano, Orchestra Giovanile Trentina, Orquestra Filarmonica di Guayaquil (ECU), Orquestra da Camara municipal “A. Vivaldi” di Guayaquil (ECU) e Orquestra Filarmonica Universitaria di Loja (ECU).

Nel 2003 ha curato l’esecuzione e l’incisione in prima assoluta moderna di alcuni brani sacri per soli, coro ed orchestra di Matteo Ploner nell’ambito del festival di Musica Sacra di Trento.

E’ fondatore e direttore artistico dell’Associazione Aurona di Moena e Trento.